

SCHEMA TECNICA PER LA GESTIONE IN GLOBAL SERVICE DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI E SERVIZI COMPLEMENTARI IN FAVORE DI ADULTI DIVERSAMENTE ABILI INSERITI PRESSO LA STRUTTURA SEMIRESIDENZIALE PER PERSONE DISABILI “LA GINESTRA” DI FOLLONICA GESTITA DAL COeSO SOCIETA' DELLA SALUTE DELLE ZONE AMIATA GROSSETANA, COLLINE METALLIFERE E GROSSETANA – CIG 9561942C26

LOTTO 2

Il presente progetto si propone di illustrare le principali modalità di gestione in Global service dei servizi socio-assistenziali e complementari presso il Centro Diurno la “Ginestra” di Follonica, attualmente attivato c/ o la struttura sita in Via Agricoltura n.595 a Follonica, di proprietà dell’attuale gestore del servizio.

Art. 1 - Organizzazione del Centro Diurno

Il Centro Diurno, in conformità con il Regolamento regionale n.12/R del 22/03/2021 dovrà garantire un’apertura di almeno 11 mesi all'anno e non meno di 5 giorni alla settimana.

La stazione appaltante, verificate le particolari esigenze dell’utenza, si riserva la facoltà di richiedere l’apertura del centro per la mattinata del sabato.

La frequenza settimanale e giornaliera, nell’ambito della massima flessibilità, potrà variare in base al Piano Assistenziale individuale (PAI) e potrà interessare anche solo la fascia del primo mattino, pre-serale, serale ed i giorni festivi per lo svolgimento di particolari iniziative. La frequenza al centro può essere a tempo pieno, part-time, o solo per specifiche attività ritenute utili alla persona.

La giornata tipo dovrà essere così strutturata:

- **orario di apertura:** dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 16.30 (tempi di trasporto esclusi);
- **accoglienza:** sarà prevista dall'ente gestore una fascia oraria di ingresso concordata che tenga conto delle esigenze delle famiglie e dei servizi di trasporto;
- in orario compreso tra le 09:00 e le 12:00 dovranno essere garantite le attività occupazionali, di socializzazione, di assistenza e di sorveglianza, dall'apertura alla chiusura del Centro Diurno, in linea con i progetti di vita e sulla base della programmazione concordata con l'ente committente.

Le attività potranno svolgersi all'interno o all'esterno della struttura e dovranno essere organizzate in gruppi omogenei sulla base delle caratteristiche individuali dei soggetti inseriti.

Le iniziative all'esterno dovranno privilegiare le gite, le viste ai musei, ai monumenti o ai parchi e/o ad altre località presenti nel territorio del COeSO – SdS Grosseto e non solo;

- tra le 12:00 e le 14:00 è prevista la consumazione del pasto secondo le modalità esplicitate al successivo punto 4.5;
- dalle 14:00 alle 15:00 potrà essere prevista per coloro i quali ne avranno necessità un momento/spazio di riposo;
- dalle 15:00 alle 16:00 ripresa delle attività socio occupazionali;
- indicativamente dalla fine delle attività, dalle ore 16:00 è prevista una fase di preparazione per il rientro a domicilio.

Art. 2 – Beneficiari

Potranno essere ammessi al Centro Diurno “La Ginestra”, ai sensi del Regolamento regionale n.12/R del 22/03/2021 (Allegato A – Struttura semiresidenziale per persone disabili), un numero massimo di 18 adulti con handicap in gravità di tipo fisico, psichico e/o sensoriale, accertati dalla L.104/92, di età compresa tra i 18 e i 65 anni, residenti nel territorio di competenza di COeSO SdS Grosseto. La frequenza oltre 65 anni di età, ove possibile, è ammessa compatibilmente con le capacità residue e con il progetto di vita definito dall'UVMD.

Art. 3 - Presa in carico dei destinatari

L'inserimento ai Centri Diurni avviene in seguito alla definizione del progetto di vita effettuata dalla competente UVMD della Zona di competenza, con il coinvolgimento della persona interessata, della sua rete familiare e/o rappresentante legale, e degli operatori del Centro Diurno. La partecipazione degli operatori del Centro Diurno è fondamentale fin dalle fasi iniziali di valutazione del progetto individualizzato per garantire l'appropriatezza dell'inserimento, definendone gli obiettivi, le modalità e i tempi.

Saranno fondamentali le azioni di monitoraggio e verifica che l'ente gestore dovrà assicurare quotidianamente per garantire l'adeguatezza del progetto stesso.

Periodicamente anche l'equipe dell'UVMD effettuerà presso la sede del centro delle verifiche con il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati.

Art. 4 – Tipologia delle prestazioni e requisiti professionali

Tutto il personale dell'Impresa dovrà uniformare il proprio comportamento ed atteggiamento ai valori di riferimento dell'Ente contenuti nello statuto, nei regolamenti interni e nella Carta dei Servizi, ed è tenuto al rispetto dei principi relativi alla salvaguardia della privacy degli ospiti così come al mantenimento del segreto d'ufficio per fatti e circostanze riguardanti l'Ente o gli ospiti stessi, dei quali sia venuto a conoscenza durante lo svolgimento della propria attività lavorativa.

Le prestazioni richieste, suddivise per tipologia di servizio, dovranno essere effettuate da personale in possesso dei requisiti professionali previsti dall'Allegato A – (Struttura semiresidenziale per persone disabili) Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.12/R del 12 gennaio 2021; Regolamento di attuazione dell'articolo n. 62 della Legge regionale 24 febbraio 2005, n. 41; e pertanto le prestazioni che dovranno essere garantite dal seguente appalto sono le seguenti:

- Servizio di Assistenza di base e alla persona - almeno n. 2 operatori di sesso maschile;
- Servizio di Sostegno Educativo;
- Servizio di Attività occupazionali e/o formative.

Saranno, inoltre, a carico dell'Impresa aggiudicataria, le seguenti prestazioni:

- Servizio di trasporto;
- Servizio mensa esterno o interno;
- Servizio di pulizia degli ambienti interni ed esterni di competenza della struttura;
- Servizio campi solari.

Il personale impiegato dall'Impresa, utilizzato nell'espletamento dei suddetti servizi, dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti minimi:

- a) età non inferiore a 18 anni;
- b) adeguata conoscenza della lingua italiana (sia parlata che scritta);
- c) il personale addetto all'assistenza diretta alla persona dovrà possedere il relativo attestato di qualifica professionale e l'attestato di "idoneità tecnica per l'espletamento dell'incarico di addetto antincendio" a seguito della frequenza del corso per attività a rischio Incendio elevato ai sensi dell'art. 37 comma 9 del D. Lgs. 81/08 in base al disposto dell'art. 17 comma 5 del D.Lgs 139/06 e del DM 10/03/1998, rilasciato dai VV.FF.;
- d) il personale Impiegato nelle attività di educatore dovrà essere in possesso del Diploma di Educatore Professionale ed, almeno, dei requisiti previsti dai DD.MM. 10/2/84 e 8/10/98 e successive modifiche ed integrazioni o equipollente;
- e) il personale Animatore socio-educativo dovrà essere in possesso di uno tra i seguenti titoli: diploma di tecnico dei servizi sociali, diploma di dirigente di comunità; attestato di qualifica rilasciato dal sistema della formazione professionale nel relativo profilo.

Il personale extracomunitario deve essere munito di carta di soggiorno o permesso di soggiorno. Dovrà altresì, ove previsto, essere munito dell'equiparazione del titolo di studio richiesto.

L'Impresa trasmette all'Ente, almeno 7 (sette) giorni prima dell'avvio del servizio il nominativo degli operatori che impiegherà, unitamente a dichiarazione attestante il curriculum e copia dei titoli comprovanti il possesso dei requisiti professionali richiesti. Tale documentazione dovrà essere fornita nel corso del servizio in caso di ogni inserimento o variazione di personale, il quale deve comunque seguire un periodo di affiancamento e inserimento di 7 (sette) giorni prima dell'effettivo ingresso in servizio e di poter essere considerato utile per il conseguimento dei parametri minimi previsti dalla normativa regionale di riferimento e dal presente capitolato.

L'Impresa è responsabile esclusiva del proprio personale che deve essere dotato di cartellino di riconoscimento con fotografia e di opportuno vestiario di foggia comoda, decorosa, nei colori in uso nei servizi da appaltare e rispondente a quanto previsto dalle norme antinfortunistiche; oltre alla fornitura del vestiario l'Impresa si farà carico del lavaggio e della consegna dello stesso.

L'Impresa dovrà inoltre fornire al proprio personale i dispositivi di protezione individuale (DPI) necessari per l'espletamento dei servizi appaltati e quelli previsti dal D. Lgs. n. 81 del 2008. Al fine di garantire la migliore qualità dei servizi prestati l'Impresa s'impegna ad assicurare la continuità del rapporto operatore/servizio assegnato per l'intera durata del periodo di vigenza del contratto mantenendo lo stesso personale nei nuclei assegnati senza rotazione; gestisce autonomamente i turni di lavoro e garantisce altresì la sostituzione immediata di operatori assenti con altro personale di pari qualità professionale.

Per effetto dell'appalto nessun rapporto di lavoro autonomo o subordinato, né a tempo determinato né indeterminato, viene instaurato tra l'Ente ed il personale dell'Impresa, la quale, con il presente contratto solleva l'Ente da ogni e qualsiasi pretesa che possa essere avanzata. L'Impresa dovrà garantire sempre e comunque la gestione dei servizi affidati in fase di appalto. Nei casi di assenza del proprio personale a qualunque titolo, l'Impresa è tenuta all'immediata sostituzione a proprie spese, così da assicurare l'effettiva prestazione delle ore effettive previste dalla normativa vigente e dal presente capitolato.

L'Impresa è a conoscenza che i servizi di cui al presente contratto rientrano tra quelli che prevedono l'applicazione della legge n. 146 del 1990, così come modificata dalla L. 83/2000, in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e si fa carico della sua applicazione, così come delle eventuali modifiche, in particolare per ciò che attiene alla garanzia di godimento del diritto costituzionale alla salute ed ai conseguenti oneri di informazione nei confronti degli utenti e dell'Ente ai quali l'Impresa è tenuta a garantire preventiva e tempestiva comunicazione di ogni evento pregiudizievole.

L'Impresa, ancorché non aderente ad associazioni firmatarie, relativamente al trattamento salariale, normativo, previdenziale, assicurativo, nonché all'accantonamento per T.F.R. si impegna al rispetto, nei confronti del proprio personale, dei vigenti contratti nazionali di lavoro di riferimento, sottoscritti dalle OO.SS. maggiormente rappresentative a livello nazionale, nonché all'applicazione degli accordi integrativi sottoscritti in sede territoriale.

A richiesta dell'Ente, l'Impresa è tenuta a fornire tutta la documentazione necessaria a comprovare l'osservanza di quanto prescritto, ivi compreso il regolare versamento delle retribuzioni. In caso di inosservanza degli obblighi di cui al presente comma, l'Ente provvederà ad informare i competenti Servizi ispettivi del lavoro e le Organizzazioni Sindacali e potrà risolvere il contratto, a suo insindacabile giudizio e senza necessità di costituzione in mora, ferma l'applicazione delle penali contrattuali e del risarcimento danni.

L'Impresa è tenuta obbligatoriamente, a sue spese, a provvedere alla formazione continua e all'aggiornamento del proprio personale compreso il personale sanitario per il conseguimento dei crediti ECM previsti dalla normativa vigente.

Qualora l'Ente organizzi iniziative di riqualificazione e aggiornamento sulle materie connesse all'oggetto del presente appalto, l'Impresa, se richiesto, è tenuta ad assicurare la partecipazione degli operatori in orario di servizio senza oneri per l'Ente.

L'Impresa svolge l'attività appaltata con piena autonomia organizzativa e gestionale e si impegna a conformare le proprie attività a tutte le normative e disposizioni nazionali e regionali per il settore; in particolare al Piano Sanitario Regionale ed al Piano Integrato Sociale, nonché agli indirizzi assistenziali

definiti dall'Ente adeguandosi al sistema di accreditamento adottato dalla struttura. L'Impresa organizza la propria attività nell'ambito della programmazione generale definita dall'Ente riguardo al profilo organizzativo generale dei servizi assegnati. L'Impresa collabora con l'Ente per l'attuazione dei programmi finalizzati alla corretta acquisizione di tutte le informazioni ritenute utili per la programmazione ed il controllo delle attività oggetto dell'intervento, nel pieno rispetto della legge sulla privacy, nominando un responsabile per il trattamento dei dati. In particolare, l'Impresa deve tenere costantemente aggiornata la situazione di erogazione dei servizi con l'indicazione del personale assegnato e delle ore stabilite. L'orario giornaliero di svolgimento delle prestazioni dovrà essere determinato con criteri funzionali ai servizi assegnati e dovrà comunque corrispondere a quanto specificato in merito nei progetti presentati in fase di gara, ferma restando la facoltà dell'Ente di richiedere variazioni degli orari e delle turnazioni.

E' fatto divieto al personale dell'Impresa di ricevere qualsiasi tipo di compenso e di intrattenere rapporti privatistici con gli utenti beneficiari dei servizi.

Le tipologie di servizio richieste sono quelle indicate nei paragrafi che seguono.

4.1 - Servizio di Assistenza di base e alla persona

L'assistenza di base alla persona, ovvero l'assistenza sanitaria, rivolta a ciascun ospite deve essere svolta da personale con qualifica professionale di ADB/OSS, ovvero in possesso dei seguenti requisiti minimi:

- possesso della qualifica di Addetto alla Assistenza di Base a seguito di Corso per Addetto all'Assistenza di Base (AAB, ADB, OSA, OSS) attestante Qualifica Professionale riconosciuta dalla Regione Toscana (per gli OSS comprensivo di percorso integrativo)

Il presente servizio racchiude le seguenti attività specifiche:

- cura della persona e igiene personale;
- distribuzione e aiuto nell'assunzione dei pasti;
- aiuto nella deambulazione;
- vigilanza continua sulle condizioni generali del soggetto e interventi di assistenza individuale;
- stimoli per favorire la comunicazione e la socializzazione;
- apertura e chiusura del Centro.

Per la presente attività sono state stimate un totale di ore lavorative pari a **29.832** nel triennio contrattuale svolte dalla figura di ADB/OSS.

4.2 - Servizio di Sostegno Educativo

L'intervento educativo rivolto a ciascun utente deve essere svolto esclusivamente dalla figura di **Educatore professionale** in possesso di Laurea triennale o di I livello per Educatore Professionale socio pedagogico (laurea L-19), corso di studi attivato dalla facoltà di Scienze dell'Educazione e della Formazione.

Gli interventi educativi devono comprendere interventi riguardanti la globalità della persona e del suo benessere psicofisico, nello specifico:

- interventi educativi di supporto e aiuto relativamente al progetto educativo individuale predisposto dal personale dell'aggiudicatario in collaborazione con il Servizio sociale di COeSO SdS Grosseto;
- interventi di valorizzazione delle capacità e competenze sociali e di integrazione;
- accompagnamento nelle varie attività socio-educative che richiedono uscite all'esterno;

- supporto agli operatori addetti all'Assistenza di base nel lavoro di cura primaria, la dove è previsto il loro intervento;
- aggiornamenti e verifiche delle schede degli utenti in collaborazione con le altre figure di riferimento;
- partecipazione agli incontri con le famiglie per la verifica dei progetti individuali;
- partecipazione agli incontri con i servizi competenti per territorio che hanno in carico l'utente;
- partecipazione al lavoro di rete;
- partecipazione al lavoro dell'equipe multidisciplinare costituita dai professionisti dei diversi servizi.

I suddetti interventi dovranno conciliarsi con quanto stabilito nel **progetto educativo individualizzato** rivolto a ciascun utente elaborato dal Servizio Sociale di COeSO SdS Grosseto il quale deve necessariamente:

- essere condiviso con l'utente e/o i familiari (quando possibile), o i rappresentanti legali e con il servizio sociale competente per territorio;
- favorire l'inserimento degli utenti nell'ambiente sociale del territorio, attraverso l'uso dei servizi, infrastrutture, risorse ed opportunità esistenti;
- prevedere e garantire una relazione stabile e professionale tra utente ed educatori;
- prevedere e garantire per ogni utente una figura di riferimento all'interno dell'equipe educativa;
- esplicitare le azioni di tutela e protezione.

Per la presente attività sono state stimate un totale di ore lavorative pari a **5.616** nel triennio contrattuale.

4.3 - Servizio di Attività occupazionali e/o formative

Le attività di cui al presente articolo devono essere svolte da personale Animatore socio-educativo in possesso di uno tra i seguenti titoli:

- diploma di tecnico dei servizi sociali;
- diploma di dirigente di comunità;
- attestato di qualifica rilasciato dal sistema della formazione professionale nel relativo profilo.

Le attività occupazionali e/o formative hanno tra gli obiettivi quello di potenziare le capacità di socializzazione dell'utente. Le attività possono essere di gruppo, in modo da facilitare buone modalità di integrazione, di convivenza, oppure personalizzate per migliorare aspetti particolari, in base al progetto individualizzato che è stato definito per ciascun utente del servizio. Le attività occupazionali e/o formative dovranno ricomprendere la realizzazione di attività espressive, creative, manuali e di relazione. Le attività dovranno prevedere una rotazione per progetti a tempo e a tema che favorisca dinamicità, diffusione degli interessi che possano essere differenziati sulla base delle tipologie degli ospiti frequentanti la struttura. Dovranno essere previsti progetti individuali per il recupero di capacità specifiche di ospiti segnalati nelle riunioni di équipe o direttamente da personale specialistico che ha in carico l'utente stesso. In occasione di particolari festività, nazionali e locali, potranno essere previsti eventi specifici. Le attività possono svolgersi in spazi interni o esterni al Centro Diurno e prevedere la partecipazione di soggetti esterni facenti parte della rete territoriale. L'aggiudicatario potrà organizzare inoltre attività comuni con ospiti di altri Centri diurni per persone disabili e/o altre strutture di accoglienza presenti sul territorio.

Le attività occupazionali e/o formative deve essere svolta da personale con qualifica di animatore socio-educativo in possesso di uno dei titoli previsti all'art.5 comma 3 del Decreto P.G.R. 26 marzo 2008 n.15/R e s.m.i. - Regolamento di attuazione dell'articolo 62 della legge regionale 24 febbraio 2005, n. 41 (Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale).

Per la presente attività sono state stimate un totale di ore lavorative pari a **2.160** nel triennio contrattuale.

4.4 - Servizio di trasporto

Il servizio di trasporto, che dovrà essere garantito tutti i giorni dal domicilio verso il Centro Diurno e viceversa, e per spostamenti inerenti particolari attività da svolgersi all'esterno del Centro. Il trasporto dovrà essere effettuato con mezzi idonei alle esigenze e tipologie degli ospiti, assistenza, sorveglianza e custodia degli ospiti stessi.

L'aggiudicatario dovrà mettere a disposizione i mezzi di trasporto da impiegare nell'espletamento del servizio che dovranno essere idonei ed in regola con le vigenti normative in materia.

In via presuntiva i mezzi necessari sono n.2 pulmini attrezzati.

4.5 - Servizio mensa

L'Impresa dovrà garantire la fornitura e la somministrazione del pasto secondo una delle seguenti modalità:

- fornitura dei pasti e somministrazione all'interno della struttura
- individuazione di un luogo in cui consumare il pasto all'esterno della struttura

Sulla base di quanto stabilito da Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.12/R del 12 gennaio 2021 dovrà essere previsto uno spazio per il riscaldamento e la sporzionatura degli alimenti, in caso di somministrazione all'interno della struttura.

In ogni caso l'aggiudicatario per la fornitura degli alimenti e preparazione dei pasti dovrà rispettare le specifiche tecniche elencate al punto E "Criteri ambientali per l'affidamento del servizio di ristorazione Collettiva per le strutture ospedaliere, assistenziali, socio-sanitarie e detentive" dei "Criteri ambientali per l'affidamento del servizio di ristorazione", di cui al DM del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 65 del 10 marzo 2020, in G.U. n.90 del 4 aprile 2020, per quanto applicabili al presente servizio:

1. Menu e requisiti degli alimenti;
2. Prevenzione e gestione delle eccedenze alimentari;
3. Prevenzione dei rifiuti e altri requisiti dei materiali e oggetti destinati al contatto diretto con gli alimenti (MOCA);
4. Prevenzione e gestione dei rifiuti;
5. Tovaglie, tovaglioli;
6. Pulizie dei locali e lavaggio delle stoviglie e delle altre superfici dure;
7. Formazione e aggiornamenti professionali del personale addetto al servizio.
8. Comunicazione.
9. Servizi di ristorazione in centro di cottura interno (se del caso): acquisto o fornitura di frigoriferi, congelatori e lavastoviglie per uso professionale ed altre apparecchiature connesse all'uso di energia dotate di etichettatura energetica.

I generi alimentari dovranno essere di prima qualità e garantiti a tutti gli effetti di legge per quanto riguarda la tenuta, lo stato di conservazione e l'igiene. La stazione appaltante si riserva il diritto, in qualunque momento, di far sottoporre i generi alimentari usati e distribuiti al controllo delle autorità sanitarie competenti.

La fornitura del pasto è a completo carico dell'affidataria e nessun obbligo sorgerà in capo alla stazione appaltante. Alla relazione tecnica l'operatore economico dovrà allegare il menù stagionale che intende proporre sia relativamente al pranzo che alla merenda.

4.6 - Servizio di pulizia

Il servizio di pulizia ricompreso nelle attività oggetto del presente punto deve essere svolto in conformità alle prescrizioni previste nel DM del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 51 del 29 gennaio 2021, pubblicato in G.U.R.I. n. 42 del 19 febbraio 2021, recante “Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti” aggiornato al Decreto Correttivo del Ministero della Transizione ecologica n. 24 settembre 2021, pubblicato in G.U.R.I. n. n. 236 del 2 ottobre 2021, recante «Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti» per quanto applicabili al servizio di pulizia ricompreso nel presente appalto. I prodotti per l'igiene quali i detergenti multiuso destinati alla pulizia di ambienti interni, detergenti per finestre e detergenti per servizi sanitari forniti dall'impresa appaltatrice per le pulizie ordinarie, devono essere conformi a quanto previsto dai “Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia di edifici ed altri ambienti ad uso civile”.

Si applicano in particolare le seguenti disposizioni dei CAM.

- **Pulizie ordinarie**

I detergenti usati nelle pulizie ordinarie che rientrano nel campo di applicazione della Decisione (UE) 2017/1217 del 23 giugno 2017 che stabilisce i criteri ecologici per l'assegnazione del marchio di qualità ecologica dell'Unione Europea Ecolabel (UE) ai prodotti per la pulizia di superfici dure, vale a dire:

- i detergenti multiuso, che comprendono i prodotti detergenti destinati alla pulizia abituale di superfici dure quali pareti, pavimenti e altre superfici fisse;

- i detergenti per cucine, che comprendono i prodotti detergenti destinati alla pulizia abituale e allo sgrassamento delle superfici delle cucine, quali piani di lavoro, piani cottura, acquai e superfici di elettrodomestici da cucina;

- i detergenti per finestre, che comprendono i prodotti detergenti destinati alla pulizia abituale di finestre, vetro e altre superfici lucide;

- i detergenti per servizi sanitari, che comprendono i prodotti detergenti destinati alle operazioni abituali di rimozione, anche per strofinamento, della sporcizia e/o dei depositi nei servizi sanitari quali lavanderie, gabinetti, bagni e docce, oltre a rispettare i requisiti previsti dal Regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio, devono essere in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o di una equivalente etichetta ambientale conforme alla norma tecnica UNI EN ISO 14024, quale, ad esempio, la Nordic Ecolabel, la Der Blauer Engel o la Österreichisches Umweltzeichen. Possono essere utilizzati anche prodotti privi delle suddette etichette, qualora tali prodotti siano concentrati (vale a dire prodotti da diluire prima dell'uso e con tasso di diluizione minimo di 1:100 (1%) per le pulizie a bagnato, oppure prodotti concentrati, con tasso di diluizione fino a 1:2, per la preparazione di prodotti pronti all'uso da vaporizzare anche con trigger) e almeno conformi ai Criteri Ambientali Minimi per i prodotti detergenti concentrati utilizzati nelle pulizie ordinarie sub D, lett. a) punto 2, in possesso dei rapporti di prova rilasciati da un laboratorio accreditato UNI EN ISO 17025 operante sul settore chimico. I detergenti devono essere usati solo con sistemi di dosaggio o apparecchiature (per esempio, bustine e capsule idrosolubili, flaconi dosatori con vaschette di dosaggio fisse o apparecchi di diluizione automatici) che evitino che la diluizione sia condotta arbitrariamente dagli addetti al servizio.

Prima della sottoscrizione del contratto, l'aggiudicatario è tenuto a presentare la lista completa dei detergenti che saranno utilizzati che riporti: la denominazione o la ragione sociale del fabbricante, del responsabile all'immissione al commercio se diverso, la denominazione commerciale di ciascun prodotto, l'eventuale possesso dell'etichetta ambientale Ecolabel (UE) o di altre etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024. Nel caso di utilizzo di prodotti concentrati allegare i rapporti di prova redatti in conformità a quanto previsto nella sezione verifiche dei CAM detergenti concentrati per le pulizie ordinarie sub D, lett. a) punto 2. In fase di esecuzione contrattuale il direttore dell'esecuzione del contratto si riserva

di far eseguire specifiche analisi di laboratorio, prelevando un campione dei prodotti utilizzati e di verificare le corrette diluizioni sulla base di un piano di monitoraggio.

- **Prodotti disinfettanti**

I prodotti disinfettanti utilizzati devono essere conformi al regolamento (CE) n. 528/2012 del Parlamento e del Consiglio del 22 maggio 2012 relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi, così come modificato dal Regolamento (UE) n. 334/2014 autorizzati:

- dal Ministero della Salute come presidi medico-chirurgici, ai sensi del DPR n. 392/1998; in tal caso devono riportare in etichetta le seguenti diciture: "Presidio medico-chirurgico" e "Registrazione del Ministero della salute n.",
- come prodotti biocidi, ai sensi del regolamento (CE) n. 528/2012. In tal caso devono riportare in etichetta le seguenti diciture: "Prodotto biocida" e "Autorizzazione/Registrazione del Ministero della Salute n.....", oppure devono essere in possesso dell'autorizzazione dell'Unione Europea, prevista ai sensi del capo VIII sezione 1, del citato Regolamento.

Gli addetti al servizio devono usare i disinfettanti in maniera ambientalmente responsabile, secondo le appropriate modalità d'uso, in termini di frequenza, dosaggi, formulati ed esposizione nonché attraverso la scelta dei prodotti più idonei a garantire la sicurezza e la tutela dell'ambiente per aree di utilizzo, nell'ambito di uno specifico protocollo per l'uso sostenibile dei disinfettanti specifico per il cantiere di destinazione del servizio. Ove l'uso dei disinfettanti non sia già indicato nel capitolato d'appalto, tale protocollo, che deve altresì riportare le misure che si attueranno per minimizzare l'uso dei disinfettanti e per garantire un uso ambientalmente sostenibile degli stessi, deve essere redatto in condivisione con la stazione appaltante, entro tre mesi dalla decorrenza contrattuale. Le formulazioni concentrate devono essere utilizzate con appositi sistemi di misurazione della dose.

In fase di esecuzione contrattuale, il direttore dell'esecuzione del contratto verifica l'attuazione del protocollo per l'uso sostenibile dei disinfettanti, incluse le relative soluzioni da effettuare secondo le indicazioni del fabbricante, sulla base di un piano di monitoraggio.

Le ore stimate per il servizio di trasporto sono ricomprese in quelle calcolate in riferimento alla figura professionale di cui al precedente punto 4.1.

4.7 – Servizio campi solari

L'impresa aggiudicataria del servizio oggetto del presente Lotto 2 dovrà garantire l'organizzazione totale dei Campi solari da svolgersi nel periodo estivo in favore degli utenti frequentanti il Centro diurno.

Il servizio dovrà garantire le seguenti prestazioni:

- individuazione del luogo (spiaggia) in cui dovrà svolgersi il campo solare che dovrà essere attrezzato ad accogliere utenti con disabilità;
- pianificazione della giornata tipo;
- servizio di trasporto;
- organizzazione pasti.

Le ore stimate per la realizzazione della presente attività, sono ricomprese in quelle indicate ai precedenti punti 4.1,4.2,4.3, da assegnare in base all'organizzazione del servizio che dovrà essere precedentemente condiviso e concordato con COeSO SdS Grosseto.

Art. 5 – Ulteriore oneri a carico dell'Impresa

5.1 - Abbigliamento e divise

L'Impresa sarà tenuta a fornire a tutto il personale operante presso il Centro Diurno, le divise da lavoro, comprese le calzature UNI EN 20347 con suola antiscivolo ed ogni altro ausilio necessario ai fini della sicurezza sui luoghi di lavoro.

5.2 - Materiali di consumo

L'Impresa dovrà fornire tutti i prodotti e materiali ritenuti indispensabili per il buon svolgimento del servizio, secondo parametri quantitativi e qualitativi idonei al buon funzionamento dei servizi ed al rispetto delle apposite norme igienico sanitarie e di sicurezza (D.Lgs. 81/08).

Per l'elenco del materiale minimo da impiegare fare riferimento all'Allegato A della presente scheda tecnica.

5.3 - Coordinamento generale dei servizi

Per l'ottimale svolgimento dei servizi, l'Impresa dovrà individuare una figura che si occupi del coordinamento del Centro diurno che svolga la funzione di raccordo e collegamento con la Direzione della Struttura.

Il Coordinatore Generale del Servizio:

1. è responsabile del coordinamento di tutto il personale in servizio;
2. definisce la pianificazione e programmazione degli orari, ferie, permessi, etc;
3. sostiene la motivazione al lavoro degli operatori e favorisce la formazione del personale.

Il coordinatore dovrà essere in possesso del titolo di Educatore Professionale e aver maturato un'esperienza di almeno n. 2 anni in analoghe mansioni, comprovabile tramite il curriculum professionale e relative referenze. Le ore stimate per la figura del Coordinatore sono ricomprese in quelle calcolate nella figura professionale di cui al precedente punto 4.2.

L'Impresa deve nominare il Coordinatore Generale per i servizi oggetto dell'appalto dandone comunicazione all'Ente prima dell'avvio dell'appalto, con funzioni di coordinamento e controllo della gestione organizzativa dei servizi in appalto.

Il Coordinatore Generale del Servizio coordina e sovrintende le attività degli operatori, adeguatamente selezionati e formati, in modo da garantire il corretto e continuo svolgimento delle attività previste nel contratto e risponde del personale a qualsiasi titolo impiegato nei servizi. A prescindere dalle modalità e tipologia dei rapporti contrattuali instaurati con il personale addetto alle prestazioni oggetto dell'appalto, deve comunque essere garantito attraverso il Coordinatore, il coordinamento di tutte le attività, comprese quelle effettuate da altre imprese facenti parte dell'eventuale Raggruppamento o Consorzio.

Il Coordinatore Generale dovrà rapportarsi direttamente con il Coordinatore professionale di COeSO SdS Grosseto. In nessun modo l'Ente potrà coordinare o impartire direttive e ordini al personale dell'Impresa; tutte le esigenze che dovessero sopraggiungere dovranno essere rappresentate al coordinatore servizio il quale ha esclusivo titolo a coordinare il personale impiegato per l'esecuzione dell'appalto. Il coordinatore dovrà essere reperibile telefonicamente al fine di risolvere tempestivamente gli eventuali problemi che insorgessero.

In caso di assenza, a qualsiasi titolo, dal servizio deve essere individuato un sostituto a cui fare riferimento.

Tutte le modifiche organizzative apportate dall'Impresa, che implicino cambiamenti nell'erogazione dei servizi oggetto dell'appalto, dovranno essere preventivamente concordate tra il Coordinatore Generale dei Servizi dell'Impresa e la Direzione della Struttura.

Art. 6 – Caratteristiche dell'immobile

L'operatore economico aggiudicatario dovrà mettere a disposizione l'immobile che ospiterà il servizio oggetto di appalto.

Il Centro Diurno dovrà essere collocato obbligatoriamente nel comune di Follonica, essere facilmente raggiungibile e rispettare le caratteristiche strutturali minime stabilite da DPGR 12/R – 2021:

- utilizzare arredi ed attrezzature idonee alle caratteristiche delle persone accolte e conformi alla normativa vigente;
- avere uno spazio dedicato alle funzioni sanitarie con armadio per la custodia dei farmaci di uso personale degli ospiti;
- garantire presenza servizio igienico ogni 6 persone a norma per disabilità;
- prevedere uno spazio mensa con metratura non inferiore a mq 1,50 per ciascuna persona accolta;
- prevedere spazio adibito a deposito;
- avere ambienti comuni di soggiorno, di socializzazione e attività varie nella cui immediata vicinanza sia collocato un servizio igienico;
- prevedere la cucina, in caso di servizio mensa interno o uno spazio per il riscaldamento e la sporzionatura degli alimenti, in caso di servizio mensa esterno;
- avere uno spazio adibito ad attività motorie e/o occupazionali con relative attrezzature e con presidi per il mantenimento riabilitativo, individuale e/o di gruppo.

Art. 7 – Prospetto economico Centro Diurno la Ginestra – Lotto 2

7.1 – Importo del lotto

Il presente lotto ha per oggetto la gestione in Global service dei servizi socio-assistenziali e complementari presso il Centro Diurno “La Ginestra” di Follonica.

Il servizio è descritto dettagliatamente nella scheda tecnica allegata al Capitolato speciale (Scheda tecnica Lotto 1 – CENTRO DIURNO LA GINESTRA).

Il valore complessivo del presente Lotto 2 è pari a **€ 2.280,994,04** oltre IVA nei termini di legge così ripartito:

- **€ 1.052.766,48** oltre IVA nei termini di legge come **importo complessivo a base di gara**, di cui:
 - **€ 761.616,48** oltre IVA nei termini di legge soggetti a ribasso come importo dei **servizi socio-assistenziali** resi in favore di adulti disabili inseriti c/o il centro diurno, calcolato sulla base dell'importo orario a base di gara per ciascuna figura professionale di seguito elencata e sulla base del numero di ore di servizio stimate nel triennio contrattuale utilizzate per la stima del costo della manodopera:
Sono posti a base di gara i seguenti importi orari:
 - 19,82 €** oltre IVA nei termini di legge per il personale addetto all'assistenza di base
 - 21,04 €** oltre IVA nei termini di legge per il personale animatore
 - 22,24 €** oltre IVA nei termini di legge per il personale educatore professionale
 - **€ 291.150,00** oltre IVA nei termini di legge soggetti a ribasso come importo di gestione/materiali di consumo calcolato sulla base delle spese fisse per n. 3 anni comprendenti il canone per l'affitto dell'immobile da mettere a disposizione e i materiali di consumo (come da ALLEGATO 1 alla scheda tecnica relativa a Lotto 2), utenze, manutenzioni, corrispondente ad un canone mensile posto a base di gara pari a **€ 8.087,50** oltre IVA nei termini legge
- € 1.052.766,48 oltre IVA nei termini di legge stimati per l'eventuale rinnovo di ulteriori 3 (tre) anni;
- € 175.461,08 oltre IVA nei termini di legge stimati per l'eventuale proroga di massimo 6 (sei) mesi;

Per il presente appalto non si individuano costi specifici per la gestione delle interferenze, non essendo necessari l'adozione di specifiche opere provvisorie o particolari misure procedurali od organizzative

7.2 – Stima del costo manodopera

Ai fini della stima del costo della manodopera per il presente servizio, sono state conteggiate n. 37.608 ore lavorative totali riferite a n. 18 utenti, sulla base di quanto stabilito dall' *Allegato A – Struttura semiresidenziale per persone disabili del DGR n.12/R del 12 gennaio 2021*.

È stato considerato un costo orario pari a € 18,02 per le figura professionali inquadrare nella categoria C1, un costo orario pari a € 19,13 per le figura professionali inquadrare nella categoria C3/D1, un costo orario pari a € 20,22 per le figura professionali inquadrare nella categoria D2 (Tabellario del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI Direzione Generale dei Rapporti di Lavoro e delle Relazioni Industriali - Div. IV - COSTO DEL LAVORO PER LE LAVORATRICI E I LAVORATORI DELLE COOPERATIVE DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO ASSISTENZIALE-EDUCATIVO E DI INSERIMENTO LAVORATIVO ESCLUSA INDENNITA' DI TURNO).

7.1 – Costo manodopera

Figura professional e richiesta	Livello di inquadramento	Ore stimate nel triennio	Costo del lavoro per lavoratrici e lavoratori delle Cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo (settembre 2020)	Totale costo manodopera Triennio
Assistenza di base e alla persona	C1	29.832	€ 18,02	€ 537.563,78
Personale attività occupazionali e/o formative	D1	2.160	€ 19,13	€ 41.322,31
Personale sostegno educativo	D2	5.616	€ 20,22	€ 113.565,03
Complessivo triennio				€ 692.451,11

Il costo della manodopera per il presente Lotto 2 è stimato in € 692.451,11.

Il numero di ore assegnato a ciascuna figura professionale è stato stimato prendendo come base quanto stabilito da *allegato A - DGR n.12/R – Struttura semiresidenziale per persone disabili* e valutando le esigenze specifiche del servizio oggetto di appalto, come di seguito riportato:

- le ore per l'assistenza di base e alla persona profilo C1 – ADB, aumentate rispetto a quanto previsto dal suddetto Allegato A, di n. 4.407 ore all'anno per l'esecuzione di servizi di pulizia, di trasporto e per la partecipazione del personale ai corsi obbligatori relativi all'Accreditamento;
- le ore per attività occupazionali e/o formative profilo D1 - ANIMATORE, aumentate rispetto a quanto previsto dal suddetto Allegato A, di n. 252 ore all'anno per eventuali attività da svolgersi con supporto dell'Animatore quali gite, viaggi, partecipazione a eventi, e per la partecipazione del personale ai corsi obbligatori relativi all'Accreditamento;
- le ore per il sostegno educativo profilo D2 – EDUCATORE PROFESSIONALE, aumentate rispetto a quanto previsto dal suddetto Allegato A, di n. 401,40 ore all'anno per l'attività di Coordinamento e per la partecipazione del personale ai corsi obbligatori relativi all'Accreditamento.

ALLEGATO 1
MATERIALE DI CONSUMO A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

- Materiale ad uso igienico personale:
 - ✓ salviette di carta;
 - ✓ sapone per le mani;
 - ✓ sapone per l'igiene intima e del corpo;
 - ✓ carta igienica;
 - ✓ qualsiasi altro materiale si rende utile durante lo svolgimento del servizio.
- Materiale ad uso sanitario (primo soccorso):
 - ✓ disinfettante;
 - ✓ garze;
 - ✓ cerotti;
- Materiale uso igienico alimentare:
 - ✓ utensili da cucina da tavola (posate, mestoli, piatti, stoviglie...);
 - ✓ pentole, recipienti e contenitori;
 - ✓ macchinari per la trasformazione/riscaldamento/scongelo degli alimenti;
 - ✓ materiali da imballaggio;
 - ✓ qualsiasi altro materiale si rende utile durante lo svolgimento del servizio.
- Materiale uso igienico ambientale:
 - ✓ attrezzature per la pulizia degli ambienti;
 - ✓ detersivi per la pulizia degli ambienti;
 - ✓ spugne, strofinacci, ecc;
 - ✓ qualsiasi altro materiale si rende utile durante lo svolgimento del servizio.
- Materiale di cancelleria e strumenti per attività ricreative:
 - ✓ fogli in risma;
 - ✓ cartoncini;
 - ✓ lapis, penne, matite colorate, pennarelli;
 - ✓ tempere/acquerelli;
 - ✓ colla;
 - ✓ nastro adesivo;

- ✓ computer;
- ✓ proiettore;
- ✓ casse;
- ✓ microfoni;
- ✓ qualsiasi altro materiale si rende utile durante lo svolgimento del servizio.